

FACT SHEET – CARTELLA STAMPA

ROTARY INTERNATIONAL

Il **Rotary** unisce persone provenienti da tutti i continenti e culture che agiscono per fornire soluzioni concrete a lungo termine ai problemi più persistenti del nostro mondo. Conta **1.4 milioni di membri**, che si riuniscono per rafforzare i legami e per impegnarsi nel migliorare la vita.

I **46.000 Club** del Rotary condividono l'impegno per il servizio alla comunità, ma l'esperienza, il focus e la dinamica di ciascun club sono unici. Diventare membro del Rotary dà la possibilità di entrare in contatto con un gruppo diversificato di professionisti che condividono la tua volontà di dare un contributo.

Cause

Risolvere problemi reali richiede impegno e visione reali. Ogni anno, i membri del Rotary investono centinaia di milioni di dollari e innumerevoli ore di volontariato in soluzioni sostenibili basate sulla comunità per promuovere la salute, la pace e la prosperità nelle comunità di tutto il mondo. Il Rotary unisce la sua portata globale, risorse locali e volontari qualificati con una struttura finanziaria che elargisce annualmente 200 milioni di dollari per [fornire acqua pulita e servizi igienici](#), [sostenere l'istruzione](#), [prevenire e trattare malattie](#), [salvare madri e bambini](#), [sviluppare le economie locali](#), [promuovere la pace](#) e [proteggere l'ambiente](#).

Da oltre 30 anni, il Rotary è stata la forza trainante nell'azione per porre fine alla **polio** in tutto il mondo. Insieme ai partner di GPEI - Iniziativa Globale per l'Eradicazione della Polio, il Rotary è riuscito a ottenere una riduzione del 99,9% dei casi di polio, con sei casi di polio selvaggia segnalati nel 2021 rispetto ai 350.000 all'anno alla fine degli anni Ottanta. I membri hanno contribuito con oltre 2.6 miliardi di dollari e innumerevoli ore di volontariato per proteggere più di 3 miliardi di bambini in 122 Paesi da questa malattia. Oggi solo due Paesi continuano a segnalare casi di poliovirus selvaggio, l'Afghanistan e il Pakistan.

Storia

Dal 1905 i membri di Rotary hanno affrontato sfide in tutto il mondo. Tutto è iniziato con la visione di un uomo, **Paul Harris**. Avvocato di Chicago (Stati Uniti), fondò il Rotary Club di Chicago il 23 febbraio 1905, in modo che professionisti con background diversi potessero scambiare idee, formare amicizie significative e durature e dare un contributo alle proprie comunità. Il nome "Rotary" deriva dalla pratica iniziale del gruppo di alternare ("ruotare") i luoghi delle riunioni tra gli uffici dei suoi membri.

Numeri

- Presente in 221 Paesi del mondo
- 520 Distretti associati al Rotary International
- Oltre 36.000 Club nel mondo
- Oltre 1.4 milioni di soci nel mondo

Per ulteriori informazioni, visita www.rotary.org

FACT SHEET – CARTELLA STAMPA

ROTARY ITALIA

Gli oltre **950 Club** della penisola sono raggruppati in 14 distretti. Complessivamente contano circa **40.000 soci effettivi**, cui si aggiungono numerosi soci onorari.

Storia

Il primo Club italiano fu fondato a Milano il 20 novembre 1923. Nel 1925 i Club italiani erano diventati 13, con una presenza a Trieste, Roma, Firenze, Genova, Torino, Venezia, Napoli, Palermo, Bergamo, Parma e Cuneo.

Con il prestigio crebbero anche le difficoltà di convivenza con il Fascismo che non poteva accettare i principi di libertà e comprensione internazionale promossi dal Rotary International. La situazione si aggravò progressivamente e il 14 novembre 1938 i Club si sciolsero autonomamente prima dell'intervento dell'autorità, com'era successo in Germania e in Austria con Hitler. Con l'approssimarsi della conclusione della guerra rinacque rapidamente in Italia il movimento rotariano. I primi Club a essere ricostituiti furono quelli dell'Italia meridionale, seguendo le tappe della liberazione. Il primogenito della rinascita fu quello di Messina. Il 12 febbraio 1948 fu riaperto il Club di Roma in una cerimonia significativa che vide la partecipazione di Alcide De Gasperi. Da allora lo sviluppo dei Club è stato ininterrotto.

Un riconoscimento della consistenza e dell'efficienza del Rotary italiano è venuto dalla Convention mondiale rotariana tenutasi a Roma nel 1979, con la partecipazione di 15.000 soci provenienti da tutto il mondo che furono ricevuti dal Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, e in udienza speciale da Papa Giovanni Paolo II. Quest'ultimo evento è particolarmente significativo, considerato che la Santa Sede, in epoche precedenti, aveva diffidato del Rotary giungendo, nel 1951, a vietare la partecipazione dei fedeli cattolici alle sue attività. Ma la situazione, grazie a un approfondito impegno reciproco di studio, mutò rapidamente, al punto che già nel 1957 l'allora Arcivescovo di Milano, Giambattista Montini, futuro Paolo VI, fu ospite di una riunione del Club Milano.

Gian Paolo Lang e Carlo Ravizza sono stati i due italiani a ricoprire la carica di Presidente mondiale del Rotary International, rispettivamente nel 1956/1957 e nel 1999/2000.